



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Decima Edizione

SEZIONE – PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i>	<p>UBISTUDIO Srl sviluppa progetti di urbanistica, architettura e comunicazione per la città e il territorio integrando competenze, tecnico-strategiche, creative e di graphic design; è stato fondato nel 2008 da Alessandro Ali e Antonio Longo.</p> <p>I progetti vengono sviluppati sia presso la sede milanese di Ubistudio, che presso le Società e Istituzioni committenti e presso i partners, formando uffici di progettazione dedicati.</p> <p>I progetti di Ubistudio sono connotati da una costante attenzione alla ricerca e all'innovazione.</p> <p>Tra i lavori più recenti segnaliamo quello per il progetto definitivo delle opere di compensazione ambientale dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e il Documento di Inquadramento del Piano d'Area Pedemontana per la Provincia di Monza e Brianza. Tra gli strumenti urbanistici approvati, quelli per il Comune di Monza, Documento di Inquadramento dei Programmi integrati di Intervento, e per il Comune Cernusco sul Naviglio, Piano di Governo del Territorio (PGT) – MI. Il 10 giugno 2013 il Consiglio Regionale della Lombardia conferisce il premio della "buona politica" al Comune di Cernusco sul Naviglio che con il suo PGT ha dimostrato il suo "impegno per la tutela del territorio e la partecipazione dei cittadini".</p> <p>Ubistudio ha conseguito premi nazionali e internazionali per la partecipazione a concorsi di idee quali LAGA Schmalkalden (D) 2010 e Riusi industriali a Gorlago (Bg) indetto da Confindustria Bergamo 2012.</p> <p>Attualmente Ubistudio è consulente di ERSAF/ Regione Lombardia (Ente Regionale per i Servizi alla Agricoltura e alle Foreste) nell'ambito degli studi e dei progetti Contratti di Fiume (Lambro, Seveso, Olona) ed è incaricato dal Comune di Monza per la progettazione del nuovo Documento di Piano.</p>
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i>	UBISTUDIO – LOGO
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Il Villorosi, innesco per la rigenerazione urbana. Documento di analisi territoriale e di valutazione dei possibili scenari strategici per la pianificazione comunale e impostazione del Documento di Inquadramento LR 9/1999 dei Programmi integrati di intervento del Comune di Monza
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Villorosi as trigger for an urban renewal. Urban surveys and evaluations for possible strategic frameworks in Monza Municipality and definition of Structural Plan guidelines (LR 9/1999 – Lombardy)
<i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i>	Rigenerazione e recupero urbano
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Monza
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Settore Urbanistica / Ufficio Piani urbanistici - SIT
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Piazza Trento e Trieste, 20900, Monza (MB)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	Arch. Giuseppe Maria Riva
<i>Funzione, Qualifica</i>	Dirigente Settore Urbanistica Comune di Monza
<i>Telefono / Fax</i>	039.2374363

<i>e.mail</i>	gmriva@comune.monza.it
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Piazza Trento e Trieste, 20900, Monza (MB)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Alessandro Ali
<i>Funzione, Qualifica</i>	Autore, direttore tecnico UBISTUDIO Srl ATI: Ubistudio Srl - Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano
<i>Telefono / Fax</i>	02-5456591
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Paullo 4, 20135, Milano (MI)
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	UBISTUDIO Srl
<i>e.mail</i>	info@ubistudio.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Arturo Sergio Lanzani
<i>Funzione, Qualifica</i>	Autore, professore straordinario Politecnico di Milano
<i>Telefono / Fax</i>	340.5090096
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano
<i>e.mail</i>	arturo.lanzani@polimi.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Christian Novak
<i>Funzione, Qualifica</i>	Autore, Consulente per analisi urbana e paesaggistica
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Consorzio Poliedra – Politecnico di Milano
<i>e.mail</i>	arch.novak@gmail.com
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Mariasilvia Agresta
<i>Funzione, Qualifica</i>	Disegno del piano e progettazione banche dati
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Collaboratrice UBISTUDIO Srl
<i>2) Nome e cognome</i>	Maddalena Leanza
<i>Funzione, Qualifica</i>	Disegno del piano e progettazione banche dati
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Collaboratrice UBISTUDIO Srl
<i>3) Nome e cognome</i>	Lara Valtorta
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettazione urbana
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Collaboratrice UBISTUDIO Srl
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2012/2013 - approvazione DCC n.33 del 23-04-2013
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	
SITO INTERNET	http://www.comune.monza.it/portale/monzaservizi/urbanistica/index.html

RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA

<p><i>Abstract del progetto</i></p>	<p><i>Documento di Inquadramento di Monza (2013) - Un progetto di rigenerazione urbana attraverso la trasformazione esclusiva di aree produttive dismesse lungo il canale Villoresi.</i></p>
<p><i>Abstract del progetto</i></p>	<p><i>Documento di Inquadramento di Monza (2013) – An urban renewal project only using disused and under-used industrial areas along Villoresi flow.</i></p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p><i>Per secoli definita "la Versailles d'Italia", Monza, sul finire dell'800, assume una nuova identità prettamente industriale, tanto da essere definita nei primi del '900 "la Manchester d'Italia"; una eredità di difficile gestione per l'estensione di aree in dismissione (l'insieme delle aree produttive storiche dismesse è di gran lunga più esteso dell'intera città all'interno delle mura) e la complessità dello stato dei luoghi (bonifiche, valori architettonici dei manufatti produttivi, stratificazioni dei contesti urbani entro cui ricadono).</i></p> <p><i>Il D.I.I., approvato nel mezzo di una pesante crisi del settore immobiliare e delle costruzioni traccia le principali linee per il governo delle trasformazioni urbanistiche a supporto del suo nuovo piano urbanistico (PGT LR 12/2005). Definisce una chiara discontinuità con i piani degli anni precedenti. Abbandona l'idea di far coincidere l'idea di sviluppo della città con le espansioni e la conseguente occupazione del suolo e ammette quali interventi di trasformazione soltanto quelli coincidenti con le aree produttive dismesse, escludendo la possibilità di espansioni su suolo libero. Non solo, individua tra tutte le aree dismesse quelle posizionate lungo il canale Villoresi, storico canale di irrigazione della bassa Brianza che attraversa il tessuto urbano di Monza su cui si stanno realizzando, per Expo 2015, interventi di miglioramento dell'efficienza idraulica e per la realizzazione di una direttrice per la mobilità lenta a scala urbana e territoriale.</i></p> <p><i>Il recupero delle aree industriali dismesse è così definito non come insieme di operazioni distinte, separate ed indifferenti alle parti di città, ma come strategia selettiva che integra in un unico sistema urbano ambiti privati (aree dismesse) e ambiti pubblici (il canale, gli argini, le aree verdi ai lati). Il recupero del sistema urbano del Villoresi diventa un'azione di rigenerazione urbana complessiva segnando una inversione di tendenza rispetto alla prevalente interpretazione del recupero come attività ristretta all'interno dei recinti produttivi. Una serie di dispositivi normativi sostengono l'integrazione tra la singola trasformazione dell'area e le parti circostanti: la stratificazione degli usi, il rafforzamento della rete dei percorsi di mobilità lenta, il recupero del patrimonio degli edifici di archeologia industriale.</i></p> <p><i>Gli edifici della città industriale storica diventano un materiale di innovazione della città, ibridizzati da nuove architetture e nuove funzioni, riusati, rispettati nelle loro forme e materiali o più profondamente riadattati. Il D.I.I. identifica gli edifici che per dimensione, qualità architettonica o costruttiva, rivestono un ruolo strategico divenendo i nuovi monumenti della città novecentesca: architetture tardo ottocentesche a shed con pilastri in ghisa, fabbriche multipiano, edifici decor, o più recenti strutture razionaliste, in acciaio o cemento armato che potranno essere recuperate e aperte alla città e a nuovi usi, servizi, lavoro e residenza, ricerca, studio, commercio.</i></p> <p><i>Il D.I.I. approvato e divenuto strumento di programmazione urbanistica della città di Monza persegue quattro obiettivi di sistema:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Il riuso più ampio possibile del capitale fisso, edifici ma non solo, ossia tutto ciò per il quale è già stato consumato suolo, energia, materiale e forza lavoro, nell'ottica di un bilancio più complesso di costi e benefici sulla produzione edilizia e la costruzione di città.</i> <i>2. La limitazione del consumo di suolo rispetto alle previsioni previgenti ai soli spazi aperti interni ai recinti produttivi dismessi.</i> <i>3. Un orientamento del mercato, spingendolo a concentrarsi sul riuso attraverso uno strumento urbanistico flessibile e argomentativo.</i> <i>4. Il sostegno ad un uso il più possibile articolato delle aree, il ritorno di una diversa produzione, più leggera e segmentata, co-working e spazi per start up e makers lab, nuove forme dell'abitare, una quota rilevante di servizi di rilevanza urbana.</i> <p><i>Dalla data di approvazione del D.I.I. ad oggi, sono state presentate 16 proposte di Piano integrato di intervento, sulle venti aree individuate, definendo il recupero di una superficie territoriale pari a circa 300.000 mq. Di queste, una è stata approvata, tre sono in dirittura di arrivo entro i prossimi mesi, le altre sono in fase di valutazione o sono state rigettate dall'amministrazione in quanto incongruenti con gli obiettivi e i dispositivi del D.I.I..</i></p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p><i>The city of Monza, in the past well-defined as "Italian Versailles" became at the end of the 1800s an industrial town, more similar to Manchester. The large stock of industrial buildings the city get from that period of its history, is today disused and completely integrated to the rest of the built-up area. The actual condition of things represents for the project, both a problem and an opportunity to develop.</i></p> <p><i>The "Documento di inquadramento", in accordance to the regional law (Lombardy, LR 9/1999), is a urban planning tool that defines more flexible ways to manage projects of urban transformation between Municipality and property owners. In full of an heavy real-estate crisis it outlines a masterplan for urban development and it makes some choices. The project only allows interventions on buildings and industrial areas no longer in use and select those that intersect or are close to Villoresi flow, the historical canal already aim of action for Expo 2015. For that occasion Villoresi is going to be a green infrastructure for sustainable mobility on a territorial/urban level and more functional from the hydraulic point of view too.</i></p> <p><i>In this way the renewal of disused urban areas is approached not in an isolated way, as a bunch of actions completely separated and indifferent from the context they are, but as an unique strategy that put together public spaces (the canal, its banks and the green spaces along the water flow) and private areas for a general urban regeneration. The urban project provides some design devices and rules to make the strategy work. It supports integration of uses, avoiding the single function, between private and public/collective interests, the strengthening of the network of slow mobility paths and the recovery of industrial archeology buildings that become new urban "monuments".</i></p> <p><i>The masterplan identifies those which have high-class and historical, architectural features to save (late nineteenth-century buildings with shed roof and iron pillars, multi-storey, in décor or rationalist style, in steel or concrete) and that can be retrieved and opened to the city by new uses, services, workspaces and residence,</i></p>

	<p>research, study, trade. <i>In short the masterplan promotes the widest possible reuse of existing assets (buildings but not only) for which it has already been consumed soil, energy, materials and labor force, in order to establish a more fair balance of costs and benefits between real estate and urban development.</i></p>
Aspetti innovativi da segnalare	<p><i>I temi del recupero e della rigenerazione urbana diventano temi portanti del nuovo strumento di pianificazione strategica di Monza. Il Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento (D.I.I.), approvato dal Comune di Monza con Delibera C.C. n.33 del 23-04-2013 ne dà un'innovativa interpretazione. Non si concentra solamente sulla disciplina del recupero del patrimonio di edilizia industriale dismessa sparso in tutta la città, ma orienta le trasformazioni concentrandole sui tessuti edilizi e gli spazi aperti attorno al Canale Villoresi che diventa così asse portante della rigenerazione urbana di Monza.</i></p>
COSTO e RISORSE	
Costo complessivo dell'opera a preventivo	
Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)	
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
Descrizione	
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
Descrizione	
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
Descrizione	
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
D – MOBILITÀ	
Descrizione	
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
E – TECNOLOGIE	
Descrizione	
Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e	<p>La mappa delle questioni emerse. L'elaborazione del Documento di Inquadramento è stato accompagnato da un percorso di ascolto strutturato degli interessi e della società civile del comune di Monza che ha permesso di individuare questioni e luoghi rilevanti. The issues map. The project (Documento di Inquadramento) under development has been informed by a</p>

<i>inglese</i>	structured listening process, involving citizens, associations and stakeholders of Monza, that better identify relevant issues and places to consider.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	01_Questioni emerse
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Lambro e Villorese come assi portanti della riqualificazione urbana. Il recupero delle aree industriali dismesse, attraverso il mantenimento di una porzione rilevante dei più interessanti manufatti industriali e la costruzione di una stretta relazione con la città, la rete verde e dei servizi attorno al canale Villorese. Lambro and Villorese water flows as structural guide for urban renewal. The recovery of brownfield sites saving a significant portion of the most interesting industrial artifacts and supporting a close relationship with the city, the green network and the system of services around Villorese canal.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	02_Assi della riqualificazione urbana
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	La misura del dismesso. L'estensione delle principali aree dismesse supera la superficie del centro antico di Monza racchiuso all'interno della cinta muraria. The measure of disused brownfield sites. The extension of main disused brownfields in Monza exceeds the area of the old town centre surrounded by wall.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	03_La misura del dismesso
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Il riuso del capitale fisso. Gli edifici della città industriale storica e gli spazi pertinenti diventano materiale di innovazione della città, reinventati con nuove funzioni, riusati, rispettati nelle loro forme e materiali o più profondamente riadattati. The reuse of urban fixed capital. Buildings and spaces of the industrial historical city become subject of innovation for the city, imagined with new features, reused, respected in their forms and materials, or more deeply converted
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	04_Il patrimonio storico
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Un nuovo sistema di spazi pubblici lungo un percorso di mobilità sostenibile. Il canale Villorese diventa il fulcro della mobilità ciclabile di scala comunale e sovracomunale collegando le reti ciclabili dei parchi territoriali all'esterno e nuovi spazi pubblici (giardini, piazze, funzioni, percorsi) all'interno della città. An new urban network along a sustainable mobility path. The Villorese canal becomes a node for sustainable mobility on a local and territorial level, connecting bike paths of parks outside municipal boundary and new public spaces within the city (gardens, squares, functions, paths)
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	05_Sistema di spazi pubblici
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Nuovi monumenti della città contemporanea. Gli edifici produttivi di fine Ottocento definiscono un paesaggio riconoscibile dalla strada, fatto di alte recinzioni, di cancelli, di volumi semplici ed austeri, ma di grande potenzialità. Questi possono diventare i nuovi monumenti della città contemporanea. New monuments of the contemporary city. The industrial buildings of the late nineteenth century define a landscape recognizable from the road, made of high fences, gates, simple and austere volumes, but with a great potential. These can become the new monuments of the contemporary city
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	06_Nuovi monumenti della città contemporanea
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Un progetto di innesco per la riqualificazione complessiva della città. Il sistema del Canale Villorese con le sue aree dismesse, in cui il Documento di Inquadramento concentra le trasformazioni, diventa l'innesco di un complesso processo di rigenerazione urbana che investe in maniera prioritaria una fitta rete di spazi verdi e centralità urbane. A trigger project for the city redevelopment. The Villorese system and the abandoned areas along its flow, where the project focuses interventions, becomes the trigger of a complex process of urban regeneration that invests on a priority basis a dense network of green spaces and urban core areas.

Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	07_ Rete di spazi verdi e centralità urbane
--	---

IMMAGINE n. 8

Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	<p>Le 21 aree della trasformazione. Il Documento di Inquadramento disciplina 21 ambiti di trasformazioni su altrettante aree industriali dismesse, gran parte delle quali individuate lungo il corso del Villoresi e all'intersezione con il Lambro.</p> <p>The 21 areas of intervention. The project regulates 21 areas of interventions on disused brownfields, the most of that located along the Villoresi flow and at the intersection with the Lambro river.</p>
---	--

Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	08_Le aree della trasformazione
--	---------------------------------

IMMAGINE n. 9

Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese	<p>Dispositivi per l'attuazione delle trasformazioni. Una serie di indicazioni e prescrizioni definiscono le principali prestazioni degli interventi (morfologia, usi, tutele) in rapporto alle caratteristiche dei contesti circostanti (visuali, fruibilità, allineamenti).</p> <p>Devices and standards for implementation. Several suggestions and rules define which are the main performance for intervention (morphology, use, protection) in relation to the context features (visual perspective, accessibility, alignments).</p>
---	--

Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)	09_Dispositivi per l'attuazione
--	---------------------------------

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

Firma per accettazione del referente del progetto	 <p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO</p> <p>ALL' ALESSANDRO architetto 11426</p> <p>ubi</p> <p>UBISTUDIO srl architettura territorio comunicazione via Paullo 4 / 20135 Milano [+39] 02 5456591 / CF-P.IVA 06250240964 info@ubistudio.it / www.ubistudio.it</p>
---	---

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Romagna - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco